

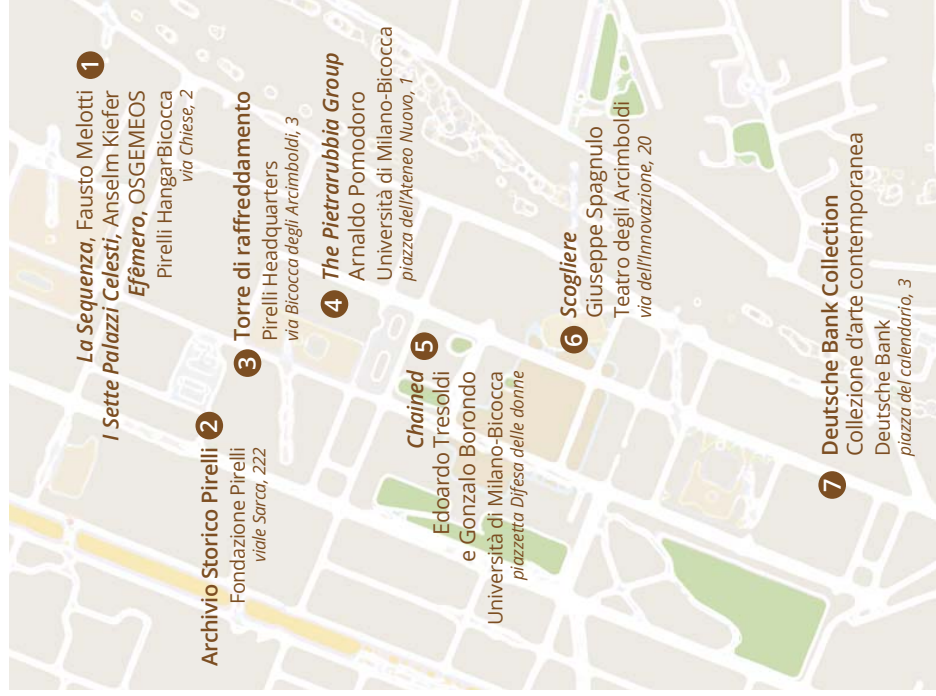
Il Boulevard dell'Innovazione

Arnaldo Pomodoro è nato nel Montefeltro nel 1926, ha vissuto l'infanzia e la formazione a Pesaro. Dal 1954 vive e lavora a Milano.

Le sue opere sono presenti in spazi urbani in Italia e all'estero e nelle raccolte pubbliche maggiori del mondo. Memorabili mostre antologiche lo hanno consacrato artista tra i più significativi del panorama contemporaneo. Ha insegnato nei dipartimenti d'arte delle università americane: Stanford University, University of California a Berkeley, Mills College. Ha ricevuto molti premi e importanti riconoscimenti. Nel 1992 il Trinity College dell'Università di Dublino gli ha conferito la Laurea in Lettere *honoris causa* e nel 2001 l'Università di Ancona quella in Ingegneria edile-architettura.

Vittorio Gregotti (Novara 1927) nel 1974 ha fondato la Gregotti Associati. Dal 1978 al 2000 è stato professore ordinario di Composizione architettonica presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia ed è stato visiting professor presso le Università di Tokyo, Buenos Aires, San Paolo, Losanna, Harvard, Filadelfia, Princeton, Cambridge (U.K.) e all'M.I.T. di Cambridge (Mass.). Dal 1982 al 1996 direttore di *Casabella*. Collabora con le pagine culturali del *Corriere della Sera*.

L'**Università di Milano-Bicocca** è stata istituita nel 1998. Attualmente ha oltre 32.000 studenti iscritti. Offre 70 corsi di studio in 7 aree disciplinari: economico-statistica, giuridica, medica, psicologica, sociologica, scientifica e della formazione. Propone 17 corsi di dottorato di ricerca coordinati da un'unica scuola e 37 scuole di specializzazione. La ricerca è sviluppata in 14 dipartimenti e 44 centri di ricerca universitari e interuniversitari. Il campus si estende su oltre 290mila mq, distribuiti tra il polo milanese nel quartiere Bicocca e il polo biomedico di Monza. Dal 2011 è attivo il MarHE center, centro di ricerca e formazione nei campi delle scienze ambientali e dell'ecologia marina nell'arcipelago delle Maldive.



Il Boulevard dell'Innovazione

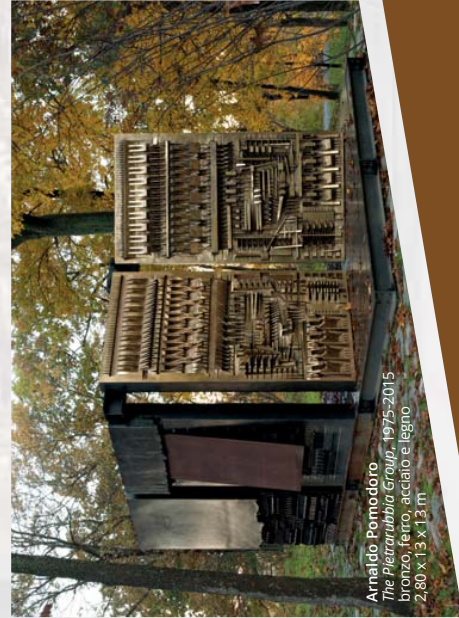


The Pietrarubbia Group di Arnaldo Pomodoro

INFO E CONTATTI

Università degli Studi di Milano-Bicocca
Area della Comunicazione
comunicazione@unimib.it
tel. 02 6448 6327/6108
www.unimib.it

The Pietrarubbia Group (1975-2015) è, secondo Giulio Carlo Argan, una di quelle opere che, nel pieno della maturità di un artista, rappresentano un riepilogo e un bilancio di tutto un passato. Arnaldo Pomodoro è marchigiano; abita a Milano, ma non ha mai reciso il legame che lo unisce al paese dov'è nato. Lo stesso tema centrale della sua opera di scultore, la memoria e il tempo, ve lo riporta. Pietrarubbia è un borgo delle Marche rimasto per molti anni abbandonato: Pomodoro ne ha recuperata l'antica vicenda storica e l'ha eletto a topos simbolico del suo lavoro. Il monumento è una grande struttura orientabile inserita nello spazio come una macchina del tempo che capti e trasciva il vissuto, le tracce invisibili degli eventi accaduti in quel luogo. Quelle memorie si traducono in segni indecifrabili, infatti l'artista non si è mai proposto di illustrare o raccontare una storia; ha ascoltato il ritmo silenzioso del tempo e l'ha espresso in termini di spazio. La complessa struttura ambientale è un'opera in progress composta inizialmente di tre elementi: *Il fondamento* e *L'uso* (blocchi fissi e duplici) e *Il rapporto* (due porte girevoli e combacianti); cui si sono successivamente aggiunti i due pannelli della *Quotidianità*. Solo nel 2015 Pomodoro ha completato l'opera con gli ultimi due elementi, *Gli assoluti*, uno dedicato al dolore e l'altro alla speranza.



Arnaldo Pomodoro
The Pietrarubbia Group, 1975-2015
bronzo, ferro, acciaio e legno
2,80 x 1,13 x 13 m

L'ideale per me è ambientare le mie sculture tra la gente, le case, il verde, le vie di tutti i giorni. L'opera diviene come una creatura vivente, che muta nel volgere della luce e delle ombre, ma anche nell'incontro con le persone, creando un inconsueto dialogo che lega opera e fruitore. L'opera diviene così patrimonio di tutti e acquista una valenza testimoniale del proprio tempo: riesce a improntare di sé un contesto e lo arricchisce di ulteriori stratificazioni di memoria.

Arnaldo Pomodoro

Per la mia esperienza di architetto devo molto alla lunga amicizia e solidarietà nelle intenzionalità degli obiettivi che mi legano ad Arnaldo Pomodoro fin dai primi anni del suo arrivo a Milano e nelle molte occasioni di lavoro che abbiamo avuto insieme, ma anche nelle discussioni intorno alle connessioni tra le nostre pratiche di progetto e di tensioni di senso dei nostri campi di lavoro.

Quando ho saputo dell'intenzione di Arnaldo Pomodoro di collocare presso l'Università di Milano-Bicocca un suo lavoro, non solo sono stato felice per la sua generosità, ma ho anche trovato del tutto naturale lo spopolamento tra il nostro lungo e complicato lavoro della trasformazione dell'area Bicocca e la sua opera di grande sculture.

Uno spopolamento per me naturale di cui sono riconoscente all'attuale Rettore dell'Università di Milano-Bicocca, la Professoressa Cristina Messa.

Vittorio Gregotti

L'arte è da sempre sintesi di creatività e di innovazione: incontro fra estro e conoscenze tecnologiche. In quest'ottica l'Università valorizza gli spazi del campus, ideati dall'Architetto Vittorio Gregotti, con l'avanguardia dell'opera artistica di Arnaldo Pomodoro. Il nostro Ateneo insieme alla Fondazione Pomodoro ha sostenuto fortemente questa installazione, simbolo di apertura e sperimentazione di arte visiva. L'iniziativa si inserisce in un più ampio progetto di qualificazione, con l'obiettivo che il quartiere Milano-Bicocca sia sempre più attrattivo e riconosciuto come simbolo della contemporaneità e luogo di formazione, cultura, ricerca e bellezza.

Cristina Messa

Il Boulevard dell'Innovazione

Poco più di vent'anni fa iniziava la riconversione architettonica e funzionale del quartiere Bicocca a cura di Gregotti Associati International. Si interveniva sulle geometrie esistenti per disegnare nuovi spazi, generare armonie, condividere bellezza.

Baricentro la nascente Università di Milano-Bicocca. Una provocazione nella sfida, ovvero passare dalla produzione di cose alla creazione e alla diffusione di conoscenze, saperi e saper fare.

L'Ateneo, in aggiunta alle funzioni istituzionali di formazione e ricerca ha concorso alla crescita socio economica del quartiere, proponendo momenti di aggregazione e confronto. Ha creato, attorno a sé, interesse e attenzione, coinvolgendo altre importanti realtà pubbliche e private con cui ha dato vita al *Distretto Bicocca*, una rete per diffondere creatività e innovazione nell'Area nord della Città Metropolitana di Milano.

È in questo contesto che a primavera 2017 l'Università di Milano-Bicocca e la Fondazione Arnaldo Pomodoro espongono l'opera *The Pietrarubbia Group* nella piazza dell'Ateneo Nuovo.

L'opera rappresenta una fondamentale tessera con cui interpretare esteticamente la grande arteria che attraversa l'area e idealmente collega la *Collezione d'arte contemporanea* della Deutsche Bank a *La Sequenza* di Fausto Melotti nel giardino di Pirelli HangarBicocca.

Un percorso costellato da opere d'arte, frutto della contaminazione di più generi artistici e culturali, e sintesi di materiali e forme diversi.

Un'arteria pronta a diventare **Boulevard** di creatività e innovazione.